

Gaia Società Cooperativa Sociale - Onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Lumezzane, via Cav. Gnutti 6/A
Codice Fiscale	01765520984
Numero Rea	349435
P.I.	01765520984
Capitale Sociale Euro	21.562
Forma giuridica	società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.20.00
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A124425

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	147.378	165.824
II - Immobilizzazioni materiali	705.462	626.782
III - Immobilizzazioni finanziarie	111.425	111.404
Totale immobilizzazioni (B)	964.265	904.010
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.028	289.063
Totale crediti	242.028	289.063
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	349.534	253.135
IV - Disponibilità liquide	140.752	278.647
Totale attivo circolante (C)	732.314	820.845
D) Ratei e risconti	16.949	17.839
Totale attivo	1.713.528	1.742.694
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	21.562	21.458
IV - Riserva legale	472.615	386.494
VI - Altre riserve	230.290	230.290
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(17.428)	88.784
Totale patrimonio netto	707.039	727.026
B) Fondi per rischi e oneri	7.968	7.094
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146.888	145.755
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.735	212.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	255.132	290.570
Totale debiti	515.867	503.530
E) Ratei e risconti	335.766	359.289
Totale passivo	1.713.528	1.742.694

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.045.738	1.024.877
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.891	34.624
altri	42.539	52.148
Totale altri ricavi e proventi	74.430	86.772
Totale valore della produzione	1.120.168	1.111.649
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.271	31.027
7) per servizi	397.548	331.235
8) per godimento di beni di terzi	19.640	12.572
9) per il personale		
a) salari e stipendi	453.994	419.881
b) oneri sociali	120.761	114.633
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.587	58.348
c) trattamento di fine rapporto	35.574	35.084
e) altri costi	11.013	23.264
Totale costi per il personale	621.342	592.862
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.446	18.976
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.383	21.856
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.829	40.832
12) accantonamenti per rischi	874	1.336
14) oneri diversi di gestione	14.582	11.370
Totale costi della produzione	1.136.086	1.021.234
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(15.918)	90.415
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.041	3.612
Totale proventi diversi dai precedenti	5.041	3.612
Totale altri proventi finanziari	5.041	3.612
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.551	4.757
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.551	4.757
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.510)	(1.145)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(17.428)	89.270
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	486
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	486
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(17.428)	88.784

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Negli ultimi anni la cooperativa Gaia ha adottato una politica volta a sviluppare la propria attività sia all'interno della cooperativa, quindi nei confronti degli stakeholder interni, sia all'esterno nei confronti degli stakeholder del territorio. Attività Interna: grazie alla redazione definitiva e la condivisione del piano strategico con i dipendenti e i soci della cooperativa è stato possibile definire i macro obiettivi di GAIA, che identificano la vision della cooperativa stessa, e gli obiettivi specifici di ogni area. La scelta di questa modalità di lavoro ha permesso a tutti gli stakeholder interni di comprendere le scelte attuate, di sentirsi parte dell'organizzazione in maniera attiva e di eseguire una costante verifica dell'andamento operativo e sociale della cooperativa. Le strategie attuate hanno prodotto un miglioramento dell'operatività e del benessere dei lavoratori come testimoniano i risultati del questionario somministrato ai dipendenti nel 2019.

Attività Esterna: il 2019 è stato caratterizzato dalla riprogettazione e ampliamento delle attività esistenti e dalla redazione e attuazione di nuove progettualità. In tutte le aree le relazioni con gli interlocutori esterni e con i committenti ci suggeriscono continuamente nuovi stimoli per migliorare i servizi e soprattutto per essere più aderenti alle esigenze del territorio. A beneficio degli utenti afferenti alle diverse aree e a completamento delle attività consolidate, sono state messe in campo nuove progettualità, in collaborazione con gli Enti del territorio (Consorzi, cooperative, associazioni, Enti Pubblici, Enti formatori). Sono stati presentati e ammessi a finanziamento 1 progetto di prevenzione #ComeMeNessunoMai (Fondazione Comunità Bresciana), 1 progetto formativo Capacity Building (Fondazione Cariplo), 1 progetto per le politiche giovanili della Valle Trompia, attraverso una manifestazione di interesse, (Civitas – Comunità Montana), 1 progetto Prisma, 1 progetto Compagni di viaggio ecc.

Il Consiglio d'Amministrazione nell'anno 2019 per il raggiungimento degli obiettivi, espressi e delineati all'interno del documento di programmazione di pianificazione strategica, ha investito in risorse umane affiliando nuove professionalità e provvedendo alla formazione; inoltre ha investito in strutture soprattutto per quanto riguarda i progetti di housing e il progetto cambiamenti; nello specifico:

- aumento dei professionisti per far fronte alla sperimentazione del gioco d'azzardo,
- formazione specifica per le aree
- acquisto di un appartamento alla fine dell'anno per i progetti di housing e a completamento dei progetti riabilitativi,
- affitto di una nuova sede più adatta per il servizio cambiamenti.

Questi investimenti portano ad un risultato economico finale negativo di 17.428 euro che riteniamo possano essere coperti nel 2020 dai maggiori ricavi derivanti dall'attività sperimentale dei DGA e dai ricavi derivanti dalle nuove progettazioni.

Qui di seguito esponiamo la sintesi dei dati 2019 relativi alle aree. L'approfondimento è rimandato al bilancio sociale.

AREA DIPENDENZE:

L'area dipendenze nell'anno 2019 ha lavorato sia sul fronte dell'attività caratteristica sia sul fronte della sperimentazione regionale relativa ai Disturbi del Gioco d'Azzardo.

Nella Comunità Pedagogica riabilitativa Residenziale per utenza maschile sono stati presi in carico 16 persone (8 dimissioni e 8 ammissioni). Gli invii alla nostra Unità d'Offerta sono avvenuti: 3 persone dai servizi del territorio, 10 persone dalle Comunità Terapeutiche, 3 persone dai Servizi Carcere. Il 62% delle persone dimesse hanno concluso il programma con esito positivo (n. 5 unità), il 38% con esito negativo (1 abbandono e 2 allontanamenti).

Per quanto riguarda la Comunità Pedagogico Riabilitativa Semiresidenziale per utenza di genere misto ha preso in carico 24 persone (22 maschi e 2 femmine) con 15 dimissioni e 16 ammissioni.

Gli invii alla nostra Unità d'offerta sono: 7 dai servizi territoriali (SMI- Servizio Multidisciplinare Integrato, NOA- Nucleo Operativo Alcolologia, SERT- Servizio Tossicodipendenze); 4 dalle comunità residenziali per il completamento della fase riabilitativa; 13 dal Carcere. Significativo è l'ultimo dato che testimonia il lavoro effettuato con l'unità carcere per agevolare l'accesso alle pene alternative dei detenuti con problemi di dipendenze. Il 73% ha concluso il percorso con esito positivo per il raggiungimento degli obiettivi del programma riabilitativo, il 27% ha concluso il progetto con esito negativo.

Per quanto riguarda la sperimentazione DGA- Disturbi del Gioco d'Azzardo ha avuto inizio negli ultimi mesi dell'anno 2018 con la formazione e la costruzione dell'equipe dedicata ed è divenuta operativa da giugno 2019. Nei 7 mesi del 2019 sono state inserite 6 persone nel servizio residenziale 1 delle quali prosegue con un progetto semiresidenziale e 1 ha abbandonato il percorso. Il servizio DGA ci ha impegnato nella promozione del servizio al di fuori dell'ATS Brescia in quanto a Brescia le risorse risultano poche rispetto alle offerte presenti sul territorio. In altre ATS sono presenti le risorse ma non servizi competenti.

AREA SALUTE MENTALE

L'area salute mentale comprende tre servizi:

1. Comunità residenziale CRM
2. Residenzialità Leggera
3. Attività riabilitative territoriali

Il primo servizio rinominato dalle normative regionali SRP1: Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo è attiva dal 2008 attualmente con 14 posti letto; nell'anno di riferimento ha ospitato 21 persone (19 maschi e 2 femmine) con età media di 32,5 anni. Nel corso del 2019 la diagnosi prevalente dei nostri pazienti è stata quella del disturbo dello spettro psicotico (18 casi) 1 caso con diagnosi di disturbo dell'umore e 2 casi con diagnosi di disturbo di personalità.

Abbiamo constatato anche quest'anno una maggiore crescita di casi in comorbidità con l'utilizzo di sostanze stupefacenti.

Sono state dimesse 8 persone dal percorso residenziale con i seguenti esiti:

- n. 4 conclusione del percorso
- n. 2 attivazione del progetto di autonomia in Residenzialità Leggera
- n. 1 trasferimento in altra struttura
- n. 1 autodimissione

Nell'ambito della Residenzialità Leggera (RL) 3 sono le persone che hanno usufruito del progetto. Una persona inserita in RL, in accordo con il servizio inviante, è rientrata per alcuni mesi all'interno della nostra comunità residenziale in quanto necessitava di un maggior supporto e una ridefinizione del suo progetto riabilitativo. Il progetto di Residenzialità Leggera continua con gli ospiti attuali per il raggiungimento degli obiettivi di autonomia previsti dal progetto individuale.

Per quanto riguarda le Attività Riabilitative Territoriali sono continuate per tutto il 2019 all'interno della Comunità di Rovedolo, il CPS, e il territorio. Esse completano la riabilitazione delle strutture dove sono ospitati i pazienti, con attività laboratoriali di vario genere e con attività di sperimentazioni lavorative in ambienti reali (SAR) all'interno di cooperative d'inserimento lavorativo o aziende profit. Sono state svolte nell'anno 2019 n. 2091 ore di attività riabilitative con il personale specializzato.

AREA EDUCAZIONE E PREVENZIONE

L'area educazione e prevenzione di Gaia ha visto nel 2019 un aumento considerevole del volume di lavoro che ha comportato anche l'ingresso di un nuovo dipendente part-time e di un nuovo collaboratore. In totale nell'area hanno lavorato 3 dipendenti e 11 collaboratori. Di questi: 4 psicologi, 5 psicoterapeuti, 2 psicomotriciste, 2 logopedisti, 1 neuropsichiatra infantile.

Le progettazioni si svolgono all'interno degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado a favore di studenti, genitori e docenti, sul territorio attraverso gli portelli di sostegno psicologico dei consultori per adolescenti e attraverso le sedi del progetto cambiamenti per bambini con disturbi del neuro sviluppo e le loro famiglie.

Le progettazioni attuate nell'anno 2019 sono:

1. Progetto DIREZIONEADO
2. Progetto #EMPOWER
3. Progetto Be School
4. Progetto #Comemenessunomai
5. Progetto PRISMA
6. Progetto sportello di ascolto primarie Polo Est Lumezzane
7. Progetto prevenzione Cyberbullismo primarie Polo Est
8. Progetto Compagni di viaggio
9. Corte dei Piccoli
10. Spazio Cambiamenti.

Significativi sono i numeri delle persone che hanno beneficiato delle progettazioni:

Sede	Studenti/minori	Docenti	genitori
Scuola secondaria di secondo grado	967	54	25
Scuola secondaria di primo grado	1.192	95	214
Scuole primarie	116	20	46
Consultorio Adolescenti	158	0	62
TOTALE	2.433	169	347

Servizio Cambiamenti

Minori 0-6 anni	Minori 7-10 anni	Minori 11-14 anni	Minori 14-18 anni	Adulti
28	59	39	9	22

In totale: 2.568 minori e 538 adulti

Il sostegno economico dell'area avviene attraverso: contributi previsti dai bandi emanati dalle Fondazioni, Appalto con Civitas srl e manifestazioni d'interesse con le scuole del territorio, Prestazioni private, Raccolta fondi da privati donatori.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene ovvero in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti.

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Si indica l'assenza di immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Si indica l'assenza di oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, sono rappresentati in bilancio al presumibile valore di realizzo tenendo conto del loro generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentative in via prevalente dei costi capitalizzati relativi a lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati che non sono di proprietà della cooperativa. L'iscrizione di tali valori nel bilancio ha luogo applicando il criterio del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.650	3.666	495.028	501.344

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.650	3.666	329.204	335.520
Valore di bilancio	0	0	165.824	165.824
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	18.446	18.446
Totale variazioni	0	0	(18.446)	(18.446)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.650	3.666	495.028	501.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.650	3.666	347.650	353.966
Valore di bilancio	0	0	147.378	147.378

Immobilizzazioni materiali

Poiché la cooperativa svolge l'attività nel campo dell'assistenza socio sanitaria gestendo comunità terapeutiche, le immobilizzazioni materiali sono prevalentemente riferite a fabbricati civili oltre a impianti generici ed arredi. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto. Durante l'anno sono stati effettuati investimenti di modesto importo attribuibili in prevalenza agli immobili in cui viene esercitata l'attività.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito è esposta l'evoluzione delle immobilizzazioni materiali. Si fa presente che nel corso del 2018 Gaia ha acquistato fabbricati dalla Società "Cattolica di previdenza - Società Cooperativa in Liquidazione" siti nel comune di Gardone Val Trompia, per € 154.100. Tali fabbricati non sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica di Gaia.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	676.110	98.968	233.644	1.008.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.719	93.327	225.894	381.940
Valore di bilancio	613.391	5.641	7.750	626.782
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	51.578	25.216	30.139	106.933
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-	870	870
Ammortamento dell'esercizio	16.434	2.446	8.503	27.383
Altre variazioni	0	-	-	0
Totale variazioni	35.144	22.770	20.766	78.680
Valore di fine esercizio				
Costo	727.687	124.184	261.462	1.113.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.153	95.773	232.946	407.872
Valore di bilancio	648.534	28.411	28.516	705.462

Si fa presente che nella voce "Altre variazioni" si fa riferimento alle variazioni dei fondi relative ad alienazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute da Gaia si riferiscono a partecipazioni in altri enti cooperativi con i quali è in atto uno stretto rapporto di collaborazione. A fronte di un totale partecipazioni pari a 111.404, si registra una partecipazione di € 87.000 ne Gli Acrobati, società cooperativa sociale consortile, e una partecipazione di € 20.000 ne La Fontana, società cooperativa sociale. La prima delle due può tecnicamente essere definita società collegata, poichè

Gaia esercita un terzo dei voti spettanti a tutti i soci. Completano l'elenco delle partecipazioni le quote detenute nel consorzio Solco, le quote detenute nella BCC di Brescia nonché Assocoop, Confcoopferid e Consorzio Valli.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	87.000	24.404	111.404
Valore di bilancio	87.000	24.404	111.404
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	20	20
Totale variazioni	-	20	20
Valore di fine esercizio			
Costo	87.000	24.425	111.425
Valore di bilancio	87.000	24.425	111.425

Come già esposto in precedenza, la principale partecipazione è relativa a Gli Acrobati, partecipata paritariamente alla cooperativa sociale Il Calabrone e dalla cooperativa sociale di Bessimo.

Attivo circolante

L'attivo circolante della società si compone di crediti, di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, e di disponibilità liquide. Poiché l'attività esercitata è nell'ambito dei servizi sociosanitari non sono rilevate rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Svolgendo in via prevalente attività socio sanitarie in regime di accreditamento nei confronti delle aziende sanitarie locali, i crediti sono per circa la metà dell'importo relativi a corrispettivi fatturati nei confronti delle aziende del servizio sanitario nazionale. Gaia svolge altresì attività amministrativa a favore della Cooperativa La Fontana, verso la quale si vantano crediti pari al 15% del totale dei crediti verso clienti. Altri crediti verso clienti, di importo significativo, sono aperti nei confronti del Consorzio Valli e nei confronti della Cooperativa Sociale di Bessimo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	267.163	(92.372)	174.791
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.401	18.819	25.220
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.499	26.518	42.017
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	289.063	(47.035)	242.028

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono esigibili in Italia

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gaia investe la propria liquidità in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione avvenuta nell'anno 2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	253.135	96.399	349.534
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	253.135	96.399	349.534

Disponibilità liquide

Di seguito l'esposizione in forma tabellare della liquidità della cooperativa alla data del 31.12.2019 e la sua evoluzione rispetto allo scorso anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	275.044	(136.354)	138.690
Assegni	400	(400)	0
Denaro e altri valori in cassa	3.203	(1.141)	2.062
Totale disponibilità liquide	278.647	(137.895)	140.752

Ratei e risconti attivi

Di seguito l'esposizione in forma tabellare dei valori attribuibili ai ratei ed ai risconti attivi alla data del 31.12.2019 e la loro evoluzione rispetto allo scorso anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	252	928	1.180
Risconti attivi	17.587	(1.818)	15.769
Totale ratei e risconti attivi	17.839	(890)	16.949

I ratei attivi, pari a € 1.180, sono dati in via esclusiva da proventi finanziari di competenza dell'anno 2019; i risconti attivi, pari a € 15.769, sono dati nella misura di € 13.500 dalla quota di competenza dei futuri esercizi dei costi sostenuti per polizza fideiussoria rilasciata a garanzia dell'appalto CRM, di durata compresa tra l'anno 2016 e 2024. I restanti valori, di importo meno significativo, si riferiscono a polizze assicurative, canoni e contributo biennale di revisione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti:

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di capitale sociale e riserve. Il primo è pari a € 21.562 ed è stato sottoscritto e versato da 15 soci lavoratori, 5 soci volontari e 1 socio sovventore.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende capitale sociale e riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	21.458	-	104	-		21.562
Riserva legale	386.494	-	86.121	-		472.615
Altre riserve						
Varie altre riserve	230.290	-	-	-		230.290
Totale altre riserve	230.290	-	-	-		230.290
Utile (perdita) dell'esercizio	88.784	88.784	-	(106.212)	(17.428)	(17.428)
Totale patrimonio netto	727.026	-	86.225	(106.212)	(17.428)	707.039

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/1977	230.290
Totale	230.290

Il patrimonio netto si è complessivamente incrementato per effetto della destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio 2018. Si è altresì avuta una variazione di capitale sociale per effetto della uscita di un socio lavoratore e dell'ingresso di 5 nuovi soci lavoratori.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Trattandosi di società cooperativa tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere distribuite fra i soci, l'unico utilizzo ammissibile è per la copertura delle perdite.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	21.562	Soci	B/C per copertura perdite/restituzione ai soci	21.562
Riserva legale	472.615	Utili	B per copertura perdite	472.615
Altre riserve				
Varie altre riserve	230.290	utili/contributi in conto capitale	B per copertura perdite	230.290
Totale altre riserve	230.290			230.290

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	724.467			724.467
Quota non distribuibile				702.905
Residua quota distribuibile				21.562

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.094	7.094
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	874	874
Utilizzo nell'esercizio	-	0
Valore di fine esercizio	7.968	7.968

I fondi per rischi ed oneri hanno natura di fondi rischi su crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente. Di seguito è esposta l'evoluzione del fondo trattamento di fine rapporto. A seguito delle dimissioni di cinque lavoratori, e due anticipazioni si è avuto un utilizzo del fondo pari a € 27.748. La quota tfr lorda accantonata e rimasta in azienda è stata pari a € 28.881 percorsa da imposta sostitutiva nella misura di € 409 mentre la quota destinata a fondi pensione è stata pari a € 6.284.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	145.755
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.290
Utilizzo nell'esercizio	(27.748)
Altre variazioni	(409)
Totale variazioni	1.133
Valore di fine esercizio	146.888

Debiti

Gaia è una società che esercita in via esclusiva un'attività di servizi sociosanitari. Ne consegue che l'indebitamento, eccezion fatta per i mutui stipulati per la realizzazione della sede della comunità, che hanno scadenza nel 2026, è prevalentemente rivolto verso il personale, verso gli istituti previdenziali e verso l'erario.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	325.582	(35.013)	290.569	35.437	255.132	96.602
Debiti verso fornitori	49.689	9.224	58.913	58.913	-	-
Debiti tributari	11.718	(2.637)	9.081	9.081	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.749	375	22.124	22.124	-	-
Altri debiti	94.792	40.388	135.180	135.180	-	-
Totale debiti	503.530	12.337	515.867	260.735	255.132	96.602

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono pagabili in Italia

Ratei e risconti passivi

Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione dei ratei e dei risconti passivi. Si specifica che le voci inerenti alla retribuzione del personale per competenze maturate alla fine dell'anno, ma non ancora corrisposte, comunemente definite ratei, sono state collocate tra i debiti coerentemente a quanto previsto dai principi contabili. La tabella espone pertanto ratei passivi e risconti passivi propriamente detti. La variazione di importo significativo dei ratei passivi è pertanto attribuibile alla collocazione tra i debiti, di quanto maturato dal personale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	981	139	1.120
Risconti passivi	358.308	(23.662)	334.646
Totale ratei e risconti passivi	359.289	(23.523)	335.766

I ratei passivi, che complessivamente sono pari a € 1.120, sono dati da premi assicurativi da pagarsi dopo il 31 dicembre 2019 e da interessi passivi su mutui. Il cosiddetto rateo ferie non godute dei dipendenti e il correlato onere contributivo è stato collocato tra i debiti. I risconti passivi che sono complessivamente pari a € 334.646, sono dati per € 86.261 dalla quota di competenza di anni successivi di contributi pubblici per ampliamento del centro ergoterapie; € 45.217 per il riaddebito degli oneri di competenza di esercizi complessivi per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie; € 30.168 per contributo housing sociale erogato da Fondazione Cariplo per appartamento via Pasubio; € 173.000 per contributo La Casa di Davide.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Come è noto la cooperativa opera nel settore dei servizi socio sanitari ed il conto economico presenta le caratteristiche tipiche di un'impresa che produce servizi. Si riscontra infatti: una limitata presenza di costi per acquisti di merci, che nel caso specifico sono limitati a materiali di consumo; una presenza significativa di costi per acquisti di servizi; una rilevante presenza di costi per il personale, assenza di rimanenze.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Assistenza socio-sanitaria	834.202
Prestazioni di servizi	211.536
Totale	1.045.738

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi hanno origine in Italia

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a € 1.136.086. Come già in precedenza esposto, Gaia è una società che produce servizi. La struttura dei costi esposta nel conto economico evidenzia che il costo più rilevante è rappresentato dal personale che è stato pari a € 621.342, comprendendo in tale importo sia i lavoratori subordinati, sia i borsisti. Questa seconda categoria identifica le persone assistite dalla nostra cooperativa. Esse percepiscono un compenso simbolico per le attività prestate durante i percorsi di ergoterapia. Anche i costi per servizi che sono stati pari ad € 397.548 sono di importo significativo essendo dati anche da costi per psicologi, infermieri, psicoterapeuti e da costi per la refezione dei nostri utenti. I costi relativi al godimento dei beni di terzi, in misura pari a € 19.640 si riferiscono a canoni di affitto per appartamenti utilizzati nell'ambito delle attività di housing sociale. Gli ammortamenti sono complessivamente pari a € 45.829. La differenza tra valore e costo della produzione dà luogo ad un margine negativo di € 15.918.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria evidenzia un livello di proventi simile al livello degli oneri e non influenza significativamente il conto economico. Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi per i mutui in precedenza descritti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Gaia è cooperativa sociale disciplinata dalla L. 381/1991. Per effetto della propria natura giuridica essa sostiene di diritto un ridotto carico tributario. Nelle cooperative sociali, la porzione di utile tassata ai fini IRES è pari al 10% di quanto destinato a riserva minima obbligatoria, cui si somma la tassazione sui costi indeducibili, conformemente a quanto previsto dal DPR 917/1986 e dalle norme in materia di tributi locali. La perdita d'esercizio dell'anno 2019, unitamente al possibile utilizzo di perdite fiscali derivanti dagli anni precedenti, il cui ammontare ancora disponibile è pari a € 159.840, azzerà l'IRES di competenza dell'anno 2019. La cooperativa è anche onlus di diritto ai sensi dell'art. 10 d.lgs 460/1997 e la regione Lombardia esonera le onlus dal pagamento dell'Irap.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Ammontare
Perdite fiscali	

	Esercizio precedente
	Ammontare
di esercizi precedenti	159.840
Totale perdite fiscali	159.840
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	159.840

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio sono in numero pari a 25.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il consiglio di amministrazione non percepisce compenso per la carica ricoperta. I soci lavoratori che hanno anche l'incarico di consigliere di amministrazione percepiscono retribuzione in quanto lavoratori dipendenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al fine di favorire il rilascio di un mutuo a Gli Acrobati, Gaia ha sottoscritto una fideiussione a favore della BCC di Brescia dell'importo di € 277.650 esposta nella tabella che segue.

	Importo
di cui nei confronti di imprese collegate	277.650

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In materia di requisiti mutualistici si specifica che Gaia è cooperativa sociale costituita e gestita ai sensi dell'art. 1 lett.a) L. 381/1991 ed è pertanto considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto per effetto di quanto contenuto nell'art. 111 septies delle norme di attuazione del codice civile. La mutualità si manifesta attraverso l'attività lavorativa resa dai soci. In termini complessivi il costo del lavoro attribuibile ai soci è stato pari a € 278.791 su un totale di stipendi lordi attribuibili al personale dipendente pari a € 610.328, cui si sommano gli importi incentivanti erogati ai borsisti, che sono stati pari a € 11.013. Sul totale del costo del personale le retribuzioni corrisposte ai soci sono pari al 44,86%.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si dà informazione in merito alle somme percepite dalla cooperativa nel corso dell'anno 2019 ed erogate da pubbliche amministrazioni sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e qualsivoglia vantaggio economico. ASST Spedali Civili Brescia: € 652.997; ATS di Brescia: € 190.831; GSE Spa Gestore dei servizi energetici: € 5456; ATS dell'Insubria: € 7010; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Cinque per Mille: € 2.034; Istituto Comprensivo Statale Polo Est. Lumezzane € 3.238;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio è negativo e pari a € 17.428. Signori soci, vi proponiamo di approvare il presente bilancio e di dare copertura alla perdita per mezzo della riserva legale. Il consiglio di amministrazione: Morena Galiazzo, Sandro Pasotti, Silvio Lancini.